

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 69 (2000)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Gente del mio villaggio  
**Autor:** Picononi, Mathias  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-52941>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## *Gente del mio villaggio*

*Gente del mio villaggio* è uno dei quadri centrali del periodo bondarino. La critica non si stanca di sottolineare la sua valenza simbolica e la sua espressività. In questo ambito ci limitiamo a elencare i personaggi rappresentati. Da sinistra a destra:

*Costante*: Costante Pasini, contadino. Varlin ne sottolinea il caratteristico sorriso.

*Paola*: Paola Bricalli aiutava nelle faccende domestiche in casa Varlin.

*Infermiera Heidi*: Heidi, infermiera e compagna del Dr. Rederer.

*Il medico*: Dr. Bruno Rederer, il medico della valle con il suo cane.

*Flavio*: Flavio Picenoni era guardaboschi e contadino.

*Nadia*: Nadia Picenoni, col maglione rosso, una bambina dai capelli biondi, quasi bianchi.

*Anetta Sciura*: Anetta Gianotti-Giovanoli era chiamata da tutti «Anetta-sciura» (ricca), un soprannome del quale si sentiva onorata.

*L'insegnante*: Arnaldo Giacometti, con la sigaretta in mano, è insegnante nelle scuole elementari di Bondo.

*Irene*: Irene Frey-Chiesa, al centro del quadro, racconta: «La seconda volta che ho posato per Varlin lui ha imprecato vedendomi abbronzata e non pallida come la prima volta. Probabilmente, per lui, tanto sensibile al colore, non ero più l'Irene di prima.»

*Guida alpina*: Adolfo Salis, guida alpina e contadino: «Varlin promise di ritrarmi in un secondo che durò un'ora. A furia di secondi, decisi di riposare un momento sul letto che stava lì nell'atelier. Mi addormentai. Non avrei mai pensato che svegliandomi mi sarei visto due volte sulla tela: una volta in piedi e, appunto, sdraiato sul famoso letto dello studio.»

*Sina*: Sina Salis, moglie di Adolfo: «Ho sorpreso Varlin mentre stava piantando accuratamente delle ortiche nel suo giardino. Io mi affaticavo a strapparle e lui cerca per loro il posticino adatto. Mi raccomandò di non dire niente a sua moglie, che altrimenti si sarebbe arrabbiata con lui...». Sina Salis è ritratta con la sua gallina nelle braccia. La gallina non è invenzione di Varlin. A Sina toccò davvero mettersi in posa per lungo tempo, immobile con la gallina.

*Franca Guggenheim-Giovanoli*: Moglie di Varlin.

*Adolfo*: Vedi guida alpina.

*Antonia*: Antonia Salis, vicina di casa e nonna adottiva di Patrizia.

*Giovanni Salis*: Figlio di Antonia, non è rappresentato sulla tela. Va ricordato perché diede il tocco finale all'opera, infatti inserì i nomi sotto le persone rappresentate, attenendosi alle precise istruzioni di Varlin.



Varlin, Gente del mio villaggio, 1975-76, olio, carboncino e pennarello su telone per camion, 272x777 cm, in deposito presso il Museo Cùsa Granda di Stampa (cat. 1371)